



Laudato si' e nuovi stili di vita

Adriano Sella – Coordinatore della Commissione *Nuovi Stili di Vita* (diocesi di Padova) e della Rete Interdiocesana Nuovi Stili di Vita

E-mail: nuovistilidivitapadova@gmail.com; adrianosella80@gmail.com; www.nuovistilidivitapadova.org;
www.reteinterdiocesana.wordpress.com; www.contemplazionemissione.wordpress.com



Il grido della terra e il grido dei poveri



*“Ma oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull’ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri”
(Laudato si' 48)*

Esempio emblematico: agricoltura intensiva che sfrutta il lavoratore e inquina l'ambiente



Earth Overshoot Day

(il giorno del superamento del budget naturale a disposizione dell'umanità)

Il 13 agosto è stato il giorno del superamento del 2015: l'umanità ha esaurito tutte le risorse e i servizi ecologici che la madre terra le forniva. Nel 2014 il 19 agosto Nel 2013 il 20 agosto. Nel 2012 il 22 agosto. Nel 2011 il 26 settembre.

Nel 1993 avvenne il 21 ottobre;
nel 2003, dopo 10 anni, è accaduto il 22
Settembre

(secondo il Global Footprint Network: una organizzazione di ricerca ambientale con sedi in California e in Europa)

Questa impronta ecologica è dovuta soprattutto ai nostri consumi, produzioni di rifiuti e fattori di inquinamento.

Il grido dei poveri

- Il divario tra ricchi e poveri
- Il dramma dell'immigrazione
- I rifugiati climatici
- Il paradosso tra disoccupati e super-occupati o nuovi schiavi
- La povertà relazionale
- La cultura dello scarto e dell'indifferenza



Questa economia (finanza) uccide

- Il virus della mercificazione e dell'usa e getta per il profitto;
- La persona umana: ridotta ad un tubo digerente per un consumo compulsivo e ossessivo;
- la settimana lavorativa ridotta ad un mero lavoro per sostenere gli alti tenori e consumi;
 - ◆ mercificazione della manodopera,
 - ◆ vivere per lavorare e non più lavorare per vivere,
 - ◆ disoccupazione: da sfruttati a scartati;
- ◆ La festa: un intralcio e va ridotta ad un altro giorno lavorativo per riempire i centri commerciali.



Iperconsumismo o consumerismo

Dall'enciclica *Laudato si'*: “il consumismo ossessivo è il riflesso soggettivo del paradigma tecno-economico” (203); “perché l'ossessione per uno stile di vita consumistico, soprattutto quando solo pochi possono sostenerlo, potrà provocare soltanto violenza e distruzione reciproca” (204); “più il cuore della persona è vuoto, più ha bisogno di oggetti da comprare, possedere e consumare” (204)



**È un
consumo che
ci consuma e
che ci
distrugge**

Basta rassegnarsi!

anche di fronte alla

NUOVA RASSEGNAZIONE

Strategie:

- Iperconsumismo;
- Compensazione delle cose;
- Accelerazione dei ritmi di vita;
- Senza tempo per pensare.



“Non ho paura delle azioni dei violenti
ma del silenzio degli onesti”

M. Luther King

La sfida educativa e la conversione ecologica per un'ecologia integrale

- **Questione di stile di vita.**

Non si può
questo modo di vivere

“Il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell’ambiente ha superato le possibilità del pianeta, in maniera tale che lo stile di vita attuale, essendo insostenibile, può sfociare solamente in catastrofi” (LS161)

- **L'obiettivo:** *“Affinché sorgano nuovi modelli di progresso abbiamo bisogno di «cambiare il modello di sviluppo globale»” (LS 194);*
- *Chiamati ad uscire dai vecchi stili di vita che sono insostenibili.*

EDUCARE = EDUCERE = TIRARE FUORI





Il primato del bene e del buono = dell'amore

“Eppure, non tutto è perduto, perché gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi, al di là di qualsiasi condizionamento psicologico e sociale che venga loro imposto. Sono capaci di guardare a se stessi con onestà di far emergere il proprio disgusto e di intraprendere nuove strade verso la vera libertà. Non esistono sistemi che annullino completamente l'apertura al bene, alla verità e alla bellezza, nella capacità di reagire, che Dio continua ad incoraggiare dal profondo dei nostri cuori. Ad ogni persona di questo mondo chiedo di non dimenticare questa sua dignità che nessuno ha diritto di toglierle” (Laudato si' n.205).

Nuovi stili di vita

La concretezza del cambiamento

“L'umanità è chiamata a prendere coscienza della necessità di cambiamenti di stili di vita, di produzione e di consumo, per combattere questo riscaldamento o, almeno, le cause umane che lo producono o lo accentuano” (n.23)

Nell'enciclica: 35 volte c'è la richiesta esplicita di nuovi stili di vita (13 v. nuovi stili di vita, 22 v. sinonimi), mentre per altre 21 volte pone la questione di degli stili di vita. Alcuni passaggi:

177: nuove pratiche

179: cambiamenti dal basso

200 e 208: stile di vita alternativo

202: nuovi atteggiamenti e stili di vita

209: nuove abitudini

211: piccole azioni quotidiane

230-231: importanza dei semplici gesti

L'enciclica fa molti esempi di cambiamenti dal basso promossi da gruppi, associazioni, movimenti, comunità, persone, reti... è impressionante la concretezza che viene espressa molte volte per far cogliere che è possibile cambiare

I tre pilastri del
cambiamento

Il quotidiano

La sobrietà

La relazione



Il possibile nel quotidiano

- è il pozzo del cambiamento;
- è la chiave del sogno possibile;
- è il cambiamento a Km0;

Nuovi Stili di Vita

- la connessione tra teoria e prassi;
- la rivoluzione silenziosa;
- il cambiamento che parte dal basso;
- la valorizzazione
che è presente nel creato come la
forza più grande: l'amore.





La sobrietà felice

“La sobrietà, vissuta con libertà e consapevolezza, è liberante. Non è meno vita, non è bassa intensità (...) La felicità richiede di saper limitare alcune necessità che ci stordiscono, restando così disponibili per le molteplici possibilità che offre la vita” (Laudato si' 223)

Nel n. 225: l'enciclica afferma che una felice sobrietà significa essere in pace con se stessi e produce uno stile di vita equilibrato unito a una capacità di stupore, conducendo alla profondità della vita nel saper cogliere le parole d'amore di cui la natura piena” (Laudato si', n.225)

- È la riscoperta dell'essenzialità della vita: saper distinguere le cose fondamentali e necessarie per la dignità umana da quelle che sono superflue e che sono generate da bisogni indotti;
- È percepire che l'essenziale della vita sono i beni relazionali. Le cose hanno solo un valore di utilità;

Sobrietà



non è privazione:

non si tratta di liberarci dai beni della vita;

ma liberazione;

ma liberarci da tutto quello che è inutile e superfluo.

**La sobrietà è l'arte
dello scultore**



**Togliere
per dare forma**



Tutto è in relazione ed è connesso

“la relazione con Dio, quella con il prossimo e quella con la terra”

(Laudato si' 66)

“che tutto è in relazione, e che la cura autentica della nostra stessa vita e delle nostre relazioni con la natura è inseparabile dalla fraternità, dalla giustizia e dalla fedeltà nei confronti degli altri” (70)



Nell'enciclica *Laudato si'*: la centralità della categoria della relazione, diventandone un paradigma fondamentale per la cura e la custodia del creato, perché la relazione è parte costitutiva della vita cosmica e quindi di ogni essere vivente. Ossia, siamo fatti per relazionarci, tendiamo verso gli altri e verso il Creatore (dimensione trascendentale). Una relazione di cura e di custodia: il primato dell'amore.

I NUOVI STILI DI VITA GENERANO 4 NUOVI RAPPORTI (MA ANCHE VICEVERSA)

**Nuovo rapporto
con le cose**



**Nuovo rapporto con le
persone**

**Nuovo rapporto con la
natura**

**Nuovo rapporto con la
mondialità**

Il cuore del cambiamento:

un nuovo rapporto con Dio (Dio come Padre pieno di amore verso le sue creature).

Laudato si': Il Creato come la 1° manifestazione dell'amore di Dio (l'abbraccio e la carezza di Dio)



La sfida del pollice contiene la dimensione spirituale:

È necessario un nuovo rapporto con Dio per far schioccare le varie dita che rappresentano i 4 nuovi rapporti, per poter avviare il cambiamento della nostra vita feriale, mettendo in atto tanti nuovi stili di vita.

Nuovo rapporto con le cose



- da una situazione di servilismo alla relazione di utilità per un giusto valore della cose;
- **dalla merce al bene** per la qualità della vita;
- Per una economia di giustizia e non del profitto.

Il consumo responsabile per una economia etica

IL voto del portafoglio

Una spesa giusta, etica e solidale:

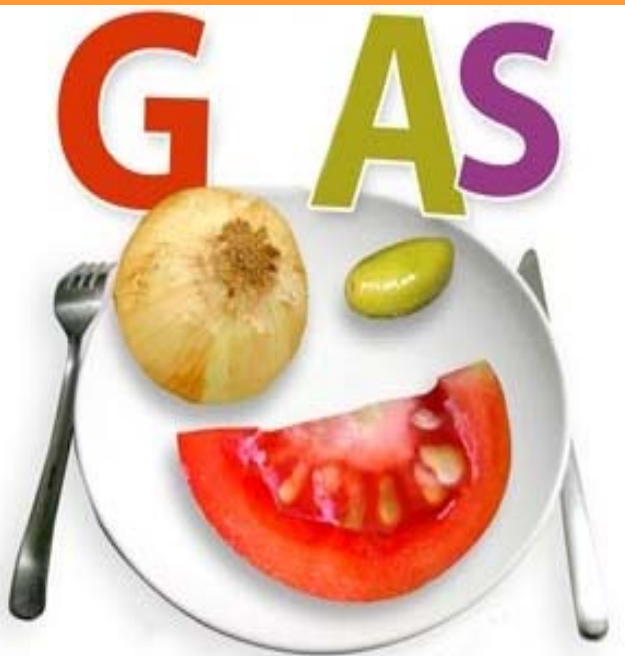
- promuovere l'economia di giustizia;
- diventare pro-consumatori: l'autoproduzione

I G.A.S.:

- la filiera corta ed etica
- alleanza tra produttori e consumatori

LA FINANZA ETICA

- Si alle banche etiche;
- No alle banche armate;
- Le parrocchie disarmate;
- Le tesorerie etiche;
- Il microcredito



Nuovo rapporto con le persone

✓ Recuperare **la ricchezza delle relazioni umane** che sono fondamentali per la felicità ed il gusto della vita.

✓ **Il paradosso della felicità** (chiamato anche il paradosso di *Easterlin*): la felicità delle persone non dipende dalla ricchezza economica ma dai beni relazionali.





**Alcune tra le tante
nuove scelte di vita**

**Salvare il saluto
Abbracci gratuiti**

**Spegnere la tv durante i pasti:
per dare spazio alle relazioni**



**Operazione moka:
per momenti solidali**

**Non pagare il pizzo:
per rapporti umani secondo verità
e non la sottomissione.**

**Terapia dell'incontro
e del dialogo**

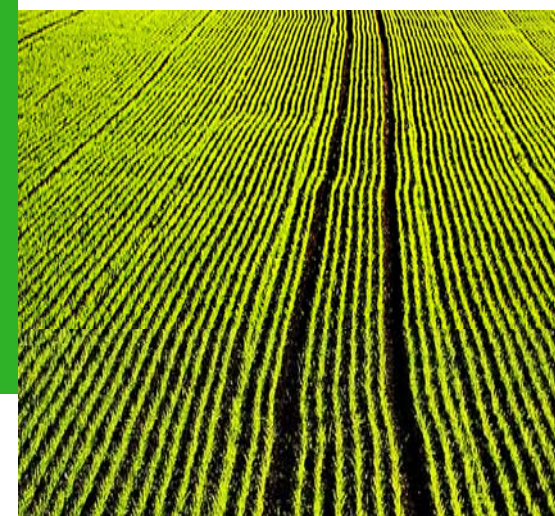
Il concerto del silenzio:



Nuovo rapporto con la natura

Una rivoluzione culturale:

- sradicare la visione utilitaristica della terra che la considera solamente un oggetto e una merce;
- riscoprirla come: **gaia** (mondo laico), **madre terra** (prospettiva indigena); “**sora nostra madre terra**” (S. Francesco D'Assisi); **dono di Dio perché fa parte del suo Creato** (visione biblica).



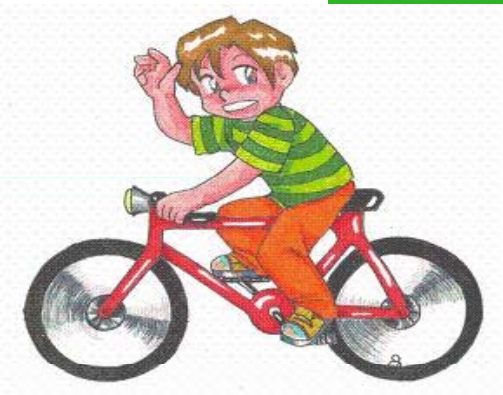


Alcune tra le tante nuove scelte di vita:

Obiettivo rifiuti zero:

Riduzione dei rifiuti e raccolta differenziata: seguire le 4 e più “R”.

**Risparmio energetico con efficienza energetica,
energie rinnovabili (solare, eolica...)**



Mobilità sostenibile:

Metti in moto i piedi!
Uso dei mezzi ecologici e pubblici.
Uso intelligente dell'automobile.



**Imbrocchiamo l'acqua e gestione pubblica e
partecipata dei servizi idrici**

Alimentazione sostenibile:

il cibo naturale intero.
la cucina mediterranea



Nuovo rapporto con la mondialità



- L'ALTRO NON E' UNA MINACCIA MA UNA RISORSA: una grande opportunità**
- NELL'ALTRO INCONTRIAMO IL CRISTO (Mt. 25)**
- DALLE PAURE CHE CI ALLONTANANO ALLA BELLEZZA DELL'INCONTRO CHE CI SALVA**

Alcune tra le tante nuove scelte di vita

Accogliere è voce del verbo umanizzare.

Una Solidarietà Intelligente: no all'assistenzialismo, sì alla giustizia sociale.

La Convivialità delle differenze: lo stile della vita Trinitaria.

Il Turismo responsabile: viaggiare secondo i principi di giustizia sociale ed economica, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture.

Ecumenismo e dialogo interreligioso: unità nella diversità



I TRE BINARI CHE CONDUCONO AI NUOVI STILI DI VITA



Sobrietà

Tempo

Spazio

**La Sobrietà felice è la riscoperta
dell'essenzialità:**

saper distinguere le cose fondamentali da
quelle che superflue.

**Il Tempo: da vittime dell'ora a
protagonisti del tempo.**

Il tempo è oggi un bene prezioso .

**Lo Spazio: da luoghi di conflitto a
dimore di solidarietà.**

Curare lo spazio dove viviamo

I TRE LIVELLI

istituzionale



comunitario

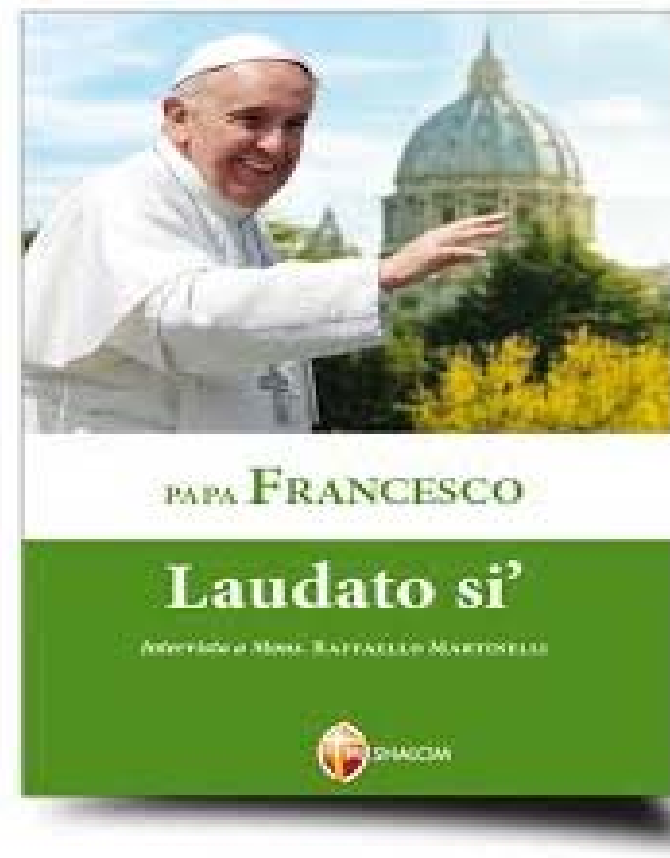


personale



I tre livelli di *Laudato si'*

n. 231: “L’amore, pieno di piccoli gesti reciproca, è anche civile e politico, in tutte le azioni che cercano di essere migliore. L’amore per la società e l’impegno per il bene comune sono una forma di amore che riguarda non solo le relazioni ma anche «macro-relazioni, economiche, politici».



- **livello personale:** nuove abitudini e pratiche quotidiane
- **livello comunitario:** “Tuttavia mi preme ribadire che l’amore è più forte. Tante persone, in queste condizioni, sono capaci di tessere legami di appartenenza e di convivenza che trasformano l’affollamento in un’esperienza comunitaria in cui si infrangono le pareti dell’io e si superano le barriere dell’egoismo. Questa esperienza di salvezza comunitaria è ciò che spesso suscita reazioni creative per migliorare un edificio o un quartiere” (n.149)
- **livello politico:** primato della politica sull'economia e sulla finanza (n. 53)



Nuovi stili di vita

La forza del cambiamento mondiale



“Non bisogna pensare che questi sforzi non cambieranno il mondo. Tali azioni diffondono un bene nella società che sempre produce frutti al di là di quanto si possa constatare, perché provocano in seno a questa terra un bene che tende sempre a diffondersi, a volte invisibilmente” (n. 212).

Guarire è voce del verbo amare

(ha dichiarato il messaggio per la giornata
della Custodia del Creato della CEI del 2012)



Solamente chi sente profondamente questo amore del Creatore viene reso capace di fare altrettanto nel corrispondere con lo stesso amore. Si tratta di un cambiamento del cuore, ossia dal di dentro.

È la dimensione spirituale dei nuovi stili di vita che parte dal cambiamento del cuore mediante l'azione dello Spirito Santo.

**È l'Amore di Dio nei nostri confronti
che genera il nostro amore verso il Creato.**

Grazie
e buon
cammino!

